MONTECRISTO, Da Sindaco 'per caso' ad aspirante Governatore sardo

Date : 19 Marzo 2018

La **non-candidatura annunciata dal futuro ex sindaco 5Stelle Mario Puddu**, ormai lanciatissimo per le prossime elezioni regionali, e la contestuale investitura a *candidato sindaco grillino* alle imminenti **elezioni comunali di Assemini** di **Sabrina Licheri**, attuale *presidente del Consiglio comunale*, hanno scatenato **inaspettate reazioni nel mondo pentastellato**, a dimostrazione del fatto che quando *sollevi una pietra* non sai mai cosa puoi trovarci sotto.

Sui social si sono **scatenati i difensori d'ufficio del Movimento**. Tra i primi, **Efisio Mameli**, consigliere comunale 5Stelle di *Assemini*, che su *Facebook* ha difeso la **candidatura della Licheri**, asserendo che non sia stata una **scelta unilaterale di Puddu**, bensì la **scelta unanime** in una riunione dove erano presenti *"circa 40 attivisti"*. Immediate anche le reazioni di altri utenti del *social*, che hanno pesantemente **ironizzato sulle modalità con le quali i 5Stelle asseminesi hanno scelto il candidato sindaco**, definendo la riunione *"carbonara"* e, visto il numero dei partecipanti, più simile a una *"riunione di condominio"* che a una pubblica chiamata a presentare candidature per la carica di sindaco. Hanno anche chiesto, senza ottenere risposta, se la riunione, che ha dato luogo alla votazione, fosse stata **in qualche modo pubblicizzata**; se fosse stata data evidenza a **simpatizzanti e attivisti** (*che ad Assemini sarebbero oltre 6.000*) che nella riunione si sarebbe scelto il candidato sindaco, così da dare l'**opportunità a chi avesse voluto di avanzare la propria candidatura**; se fossero state **rese pubbliche le modalità** con le quali si sarebbe proceduto alla votazione; infine, se la votazione fosse stata un **evento pubblico e trasparente**, in linea con i principi cardine del *Movimento*. Ma a quanto pare, nulla di tutto ciò è avvenuto.

La **scelta della Licheri** sarebbe stata semplicemente una **soluzione di compromesso tra le due correnti dei consiglieri comunali asseminesi**, quella che sostiene la vicesindaca **Jessica Mostallino** e

quella vicina all’assessore all’Urbanistica **Gianluca Mandas**, ed è stata quindi fatta da un **gruppo ristretto di persone con modalità non dissimili da quelle degli altri partiti**, secondo **logiche di potere interne** che niente lasciano alla tanto sbandierata *democrazia dal basso*, e che a qualcuno hanno **ricordato la scelta del candidato sindaco 5Stelle di Quartu Sant'Elena**, dove però una *parlamentare grillina* intervenne ad annullare tutto.

E' ormai evidente che quei tempi sono passati, e che **Mario Puddu e il gruppo dirigente dei 5Stelle sardo** possono permettersi questo e altro, come ha dimostrato la spietata eliminazione di ogni dissidenza interna **alle scorse** Parlamentarie, dove i risultati erano scontati mesi prima delle votazioni sulla *piattaforma Rousseau*, che fino ad un certificazione da un *ente terzo* non potranno che essere considerate *farlocche*.

Interessante, tuttavia, come di fronte alla *protervia* del **consigliere Mameli**, qualche *attivista di lungo corso* gli abbia ricordato - e indirettamente anche al **sindaco Puddu -** le modalità con le quali alle **elezioni del 2013** fu certificata la lista grillina per le **elezioni comunali asseminesi** e fu **scelto il candidato sindaco**. Infatti, fu soltanto grazie all’**intervento di alcuni attivisti presso lo *Staff* e Beppe Grillo in persona**, nonché per le garanzie fornite da **Rita Piano** (*eletta consigliere comunale, poi espulsa perché in disaccordo con la gestione di Puddu*), che la **lista grillina poté ricevere in tempo la certificazione da parte del M5S** e presentarsi così alle elezioni. E **Mario Puddu** fu indicato come *candidato sindaco* soltanto perché, dopo una girandola di nomi, *"era l'unico disponibile ed inoccupato".* Tutto pubblicamente **confermato da quegli attivisti** che allora consentirono a Puddu di presentare la sua lista. Gli stessi attivisti per i quali lui, invece, non spese alcuna parola **quando lo Staff non certificò la lista 5Stelle per le regionali del 2014**. Il ritratto, realizzato impietosamente da chi possiede la **memoria storica del M5S in Sardegna**, di un **'sindaco per caso',** che oggi aspira a diventare il **candidato presidente** per le prossime elezioni regionali.

Montecristo

(admaioramedia.it)